



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: In comunità divento grande

SETTORE e Area di Intervento: Settore A Assistenza – 02 Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Migliorare la qualità di vita dei giovani accolti in comunità.
- Valorizzare le potenzialità e le attitudini individuali per favorire la crescita personale, relazionale e sociale, dei minori e dei giovani accolti in comunità in vista del raggiungimento di un maggior benessere e di un'esistenza più solida.
- Svolgere un'attività educativa, preventiva e riparatoria del disagio, a favore di minori e di giovani ragazzi e ragazze a rischio di devianza o già entrati nel circuito della devianza minorile, o vittime di qualsiasi violenza o abuso.
- Contrastare i rischi derivanti da situazioni nelle quali il nucleo familiare è inesistente, impossibilitato o incapace di assolvere il proprio ruolo e, di conseguenza, deve essere sostituito o integrato.
- Favorire l'acquisizione dell'autonomia personale, lavorativa ed abitativa, soprattutto per gli adolescenti accolti, programmando un diverso percorso esistenziale finalizzato ad una completa responsabilizzazione nelle scelte e nei rapporti.
- Migliorare e sviluppare alcuni servizi che si svolgono all'interno delle comunità, aumentando il numero di minori che, grazie all'apporto del progetto, partecipano a determinate attività.
- Accrescere il livello di consapevolezza e sensibilità della popolazione del territorio riguardo i diritti dei minori e dei migranti.

La presenza di volontari in servizio civile permetterà di migliorare la gestione dei servizi che afferiscono a queste realtà Arimo, Cambiagio, Famiglia Ottolini:

- 3 comunità educative e 1 servizio territoriale per il reinserimento di Arimo;
- 1 comunità educativa, 4 alloggi per nuclei mamma/bambino e 2 per maggiorenni di Benedetta Cambiagio;
- 1 Casa Famiglia di Ottolini detta Mulino di Suardi e 1 Pronto Intervento detta Comunità Cambio.

Il miglioramento dei servizi si realizzerà andando a investire maggiori risorse umane nel rapporto educativo uno a uno con i singoli utenti, nel supporto allo studio pomeridiano, nella valorizzazione del tempo libero dei bambini e ragazzi con i laboratori formativi, creativi e sportivi, sviluppando maggiormente l'area produttiva mediante le attività dei laboratori interni, implementando il tutoring per la ricerca attività del lavoro per i più grandi, coordinandosi con le realtà del territorio per ricercare e strutturare nuove sinergie con realtà sportive, ricreative e aggregative per il tempo libero così da favorire l'integrazione sociale dei bambini e ragazzi. Per i più grandi si incentiveranno anche nuove sinergie con realtà del volontariato per lo svolgimento di attività socialmente utili e con realtà datoriali per l'inserimento lavorativo.

Si valuta che la presenza dei volontari possa arricchire in termini di creatività ed efficacia le diverse attività che sono in programma o anche proporre di nuove, in relazione alle competenze e sensibilità dei volontari stessi ed in ragione dei bisogni espressi dagli utenti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

(Totale: 9 volontari)

ARIMO

Arimo intende inserire **5 volontari SCN**.

Alla luce delle specifiche attività della Cooperativa condotte nelle quattro sedi di progetto sopra descritte, il presente progetto si pone l'obiettivo di inserire:

- un/a volontario/a in servizio civile in ciascuna comunità educativa residenziale al fine di coadiuvare la gestione quotidiana della struttura, permettendo di investire maggiori risorse umane nel rapporto educativo uno a uno con i singoli utenti, nel supporto allo studio pomeridiano, nella conduzione dei laboratori interni e delle attività di gruppo, nella valorizzazione del tempo libero dei ragazzi, nel coordinamento con le realtà del territorio, ricercando e strutturando nuove sinergie con realtà del volontariato per lo svolgimento di attività socialmente utili in cui coinvolgere i ragazzi delle comunità, con realtà sportive, ricreative e aggregative per il tempo libero e per favorire l'integrazione sociale dei ragazzi;
- un/a secondo/a volontario presso la comunità educativa Terzo Spazio di Milano-Figino con compiti più strettamente legati al lavoro di rete per strutturare sinergie con le realtà del Borgo Sostenibile e del quartiere, da un lato favorendo l'integrazione dei ragazzi della comunità, e ampliando le possibilità di svolgere attività formative, ricreative o professionalizzanti e dall'altro lato promuovendo la coesione territoriale, la vitalità culturale del quartiere, la costruzione dell'identità sociale del Borgo. In particolare il/la volontario/a si dedicherà alla promozione e al supporto alla gestione della Biblioteca Sociale Spiazza: locale di incontro e promozione culturale con servizio biblioteca e navigazione on-line, corner caffè, spazi per riunioni e lavoro di rete, iniziative di promozione sociale, animazione e aggregazione della comunità territoriale, workshops, eventi culturali.
- un/a volontario/a nella sede dei servizi territoriali, del centro di competenza, area progettazione e amministrazione per svolgere un servizio a carattere di segretariato sociale, coadiuvando nel lavoro di back-office dell'area residenziale e produttiva, nelle attività di comunicazione, organizzazione eventi, nella gestione amministrativa del personale, nello sviluppo dell'area produttiva di Arimo, nella promozione e nello sviluppo della Cooperativa, nella gestione dei progetti in corso, nel tutoring d'aula per gli eventi formativi, nella ricerca e nel follow up.

I 5 volontari SCN quindi opereranno rispettivamente:

- 1 presso la Comunità educativa Casa di Camillo,
- 1 presso la Comunità educativa Casa Miriam,
- 2 presso la Comunità educativa Terzo Spazio,
- 1 presso il Servizio "A partire dalla fine".

I tre volontari presso le Comunità coadiuveranno gli operatori nella gestione della quotidianità e nella conduzione della casa, gestione della dispensa, supervisione ai turni di cucina, attività di ufficio e supporto nelle procedure di regolarizzazione, affiancheranno i ragazzi nelle attività ricreative e nel tempo libero, li accompagneranno alle attività esterne e nei percorsi di aggregazione e integrazione sul territorio (con possibilità di guidare i veicoli della cooperativa), coadiuveranno gli operatori nella ricerca di risorse territoriali per lo svolgimento da parte degli utenti di attività previste dai loro PEI e per collaborazioni a supporto delle comunità, con funzioni di promozione sociale e ricaduta sulla intera realtà territoriale, svolgeranno attività di sostegno allo studio pomeridiano garantendo l'attività continuativa di doposcuola interno, con ricaduta migliorativa sul contesto scolastico, collaboreranno alla conduzione dei laboratori e delle attività di gruppo interne, parteciperanno agli eventi straordinari della cooperativa, alle gite e alle vacanze delle comunità, potranno implementare, in accordo con gli educatori, nuove attività di tempo libero individuali e di gruppo.

Il secondo volontario previsto per la sede di Terzo Spazio, in Via Rasario 14, coadiverà l'operatore dedicato e gli educatori nella promozione e gestione della Biblioteca Sociale Spiazza, affiancherà i volontari e i ragazzi tirocinanti provenienti dai servizi di Arimo o segnalati da enti esterni che collaborano nella Biblioteca Sociale, affiancherà l'operatore dedicato nella organizzazione e gestione del luogo durante gli orari di apertura (relazione col

pubblico, tesseramento, catalogo, prestiti, supporto informatico) anche con riferimento all'angolo ristoro (rifornimento, controllo scadenze, ordini, manutenzione, manipolazione alimenti e bevande), ai rapporti con i clienti e i fornitori, sarà un punto di riferimento per la consultazione di libri, riviste e giornali online, si troverà a contatto con molte persone essendo, la Biblioteca Sociale, un luogo preposto alla condivisione e allo scambio di idee, bisogni e risorse.

Il/la volontario/a avrà in particolare mansioni di lavoro di rete, parteciperà alla organizzazione di eventi (iniziative di promozione sociale, animazione e aggregazione della comunità territoriale, workshops, eventi culturali), curerà i rapporti con le altre associazioni e organizzazioni del terzo settore presenti nel quartiere. Coadiuverà lo sviluppo dell'area produttiva di Arimo e la commercializzazione dei prodotti anche con riferimento al laboratorio di falegnameria.

Il/la volontario/a in servizio civile presso i Servizi territoriali di Arimo svolgerà attività di Segretariato sociale finalizzato allo sviluppo del centro di competenza di Arimo (elaborazione dati, ricerca, follow up, diffusione del patrimonio esperienziale della Cooperativa), supporterà l'area della comunicazione e organizzazione eventi (digital marketing, newsletter, facebook, sito web), coadiuverà l'area progettazione nella gestione dei progetti e supporterà il lavoro di back office dell'area residenziale e produttiva (inserimento dati contabilità, gestione rapporti con enti invianti e fornitori) la gestione amministrativa e del personale (adempimenti per rapporti di lavoro, assicurativi e per la sicurezza), svolgerà attività di tutoring d'aula nell'ambito della formazione. Il/la volontario/a supporterà l'attività di sviluppo e promozione del centro di formazione e laboratorio di falegnameria, coadiuverà nell'attivazione dei tirocini formativi e si occuperà dello sviluppo dell'area produttiva. Occasionalmente potrà coadiuvare gli operatori nei percorsi di reinserimento e autonomia dei giovani utenti.

I quattro volontari presenti nei servizi residenziali e nella Biblioteca Sociale consumeranno i pasti insieme alla comunità o ai volontari e ragazzi presenti nella Biblioteca Sociale e collaboreranno alla loro preparazione con gli operatori di turno e gli ospiti.

Il volontario presso la sede di Milano non avrà servizio di vitto e seguirà orari d'ufficio.

E' importante sottolineare che i volontari in servizio civile non andranno a sostituire lo staff nelle attività ordinarie ma apporteranno un valore aggiunto ai servizi affiancando gli operatori nelle varie attività e aiutandoli a valorizzare il lavoro educativo.

I volontari non avranno un ruolo educativo diretto con gli assistiti, ma si porranno ad un livello intermedio con l'obiettivo di facilitare la comunicazione e la vicinanza degli educatori verso i ragazzi, attraverso il loro buon esempio, la presenza e la condivisione quotidiana, l'affiancamento negli interventi attivati: è dunque fondamentale che i volontari si astengano da interventi autonomi e puntino invece a costruire una reale alleanza e una comunicazione schietta con gli operatori. Nell'affiancare i ragazzi, potranno approfondire il dialogo con loro e anche raccogliere le loro confidenze, ma sarà importante non dare mai loro l'impressione che la lealtà reciproca possa consistere nel "coprirli" rispetto agli educatori. I volontari dovranno acquisire la sensibilità per avvicinarsi ai ragazzi ed entrare in contatto con loro senza relegarsi al ruolo di "amici" e senza creare in loro eccessivo investimento affettivo o aspettative.

Ai volontari saranno mostrate le varie attività che i servizi svolgono, affinché abbiano una visione di insieme della realtà della Cooperativa e si possano di conseguenza calare con più facilità nella specificità di ogni situazione.

A seconda delle inclinazioni e delle capacità personali i volontari saranno coinvolti in alcune o tutte le attività sopra descritte.

Diamo spazio a nuove idee e proposte dei volontari ma chiediamo sempre di parlarne prima con gli operatori senza prendere iniziative individuali.

Informazioni pratiche

Nelle comunità l'orario di servizio sarà continuato e si articolerà su due turni: uno mattutino dalle 8,30 alle 14,30 e uno pomeridiano dalle 15,30 alle 21,30.

I turni nella Biblioteca Sociale saranno concordati in base alle esigenze nella fascia 10.00 – 20.00, dal lunedì alla domenica con due giorni di riposo settimanali o nel weekend e con

possibilità di aperture serali straordinarie. In ogni caso il turno non eccederà il limite orario previsto dal progetto e sarà comunque in media di 6 ore per 5 giorni.

I pasti durante il turno presso le comunità saranno consumati comunque in comunità. Chiediamo in ogni caso una certa flessibilità di orario per la gestione delle esigenze, degli imprevisti o emergenze. I volontari avranno diritto a due giorni di riposo settimanali; non potranno però sempre essere il sabato e la domenica, in quanto queste sono ottime occasioni per socializzare con i ragazzi ed organizzare insieme attività ricreative o escursioni. Si cercherà comunque di mediare tra le richieste dei volontari e le esigenze delle Comunità e della Biblioteca Sociale.

Nel Servizio "A partire dalla fine" il servizio volontario seguirà generalmente orari d'ufficio (6 ore comprese nella fascia oraria 9-18 con interruzione per la pausa pranzo e riposo durante i weekend). Anche qui tuttavia è richiesta la disponibilità alla flessibilità in relazione ad eventi particolari.

Ai volontari viene richiesta la condivisione dei rispettivi regolamenti dei Servizi di Arimo.

Ed in ogni caso:

- è vietata qualsiasi forma di violenza, sia fisica che verbale;
- non si ammette un linguaggio scurrile o poco rispettoso;
- viene data importanza all'aspetto esteriore delle persone nell'intento di promuovere la cura di sé e della propria immagine;
- è vietato l'utilizzo e l'introduzione di alcool e sostanze stupefacenti.

COMUNITÀ CASA BENEDETTA CAMBIAGIO

La Comunità Casa Benedetta Cambiagio intende inserire **2 volontarie SCN**.

Le volontarie saranno inserite nei diversi appartamenti della struttura, entrando in contatto quindi con le diverse realtà della casa e rapportandosi con minori preadolescenti, adolescenti ma anche con donne madri ed i loro figli, talvolta anche neonati.

Le volontarie del servizio civile avranno l'incarico di affiancare le Educatrici Professionali responsabile dei PEI e avrà nel dettaglio le seguenti attività:

- Accompagnamenti degli ospiti a scuole/palestre/servizi sociali, sia nel contesto cittadino che al di fuori, utilizzando i mezzi pubblici o in alternativa anche l'automobile della comunità per il trasporto;
- Partecipazione ad eventi/attività all'interno e al di fuori della struttura
- Sostegno didattico mattutino o pomeridiano
- Trasferte per vacanze invernali o estive
- Supporto nelle attività extra-scolastiche e ludiche
- Compilazione del proprio diario di bordo (breve sintesi delle attività svolte durante la giornata)
- Partecipazione a momenti di confronto con l'educatrice di riferimento

I turni di presenza del volontario richiesti dalla Comunità riguarderanno la fascia oraria pomeridiana e serale (turno di 5/6 ore fra le ore 13 e le ore 22), nei fine settimana, e festività. Potrebbero essere coinvolte in soggiorni estivi.

Le volontarie inserite in Casa Cambiagio parteciperanno ai pasti con gli ospiti della Comunità, tutte le volte che tale momento coinciderà con il turno di servizio.

COOPERATIVA OTTOLINI

La Cooperativa Ottolini inserisce **2 volontari**: 1 nella Comunità Mulino di Suardi e 1 nella Comunità Cambio.

I volontari saranno inseriti in modo organico nell'équipe che gestisce e governa le Comunità ed affiancati da un tutor esperto.

In funzione delle loro competenze, capacità ed interessi verranno inseriti oltre che nella gestione ordinaria della vita comunitaria, riguardante aspetti organizzativi, educativi, ricreativi e formativi della Casa Famiglia e del Pronto intervento, anche nella co-gestione delle attività previste in uno o più Laboratori.

Avranno anche funzione di supporto nella gestione della logistica e trasporti oltre che nelle attività finalizzate alla comunicazione/promozione delle iniziative comunitarie aperte al pubblico.

Il loro inserimento si articolerà in 2 fasi

a) Fase 1: della durata di 30/50 giorni. In questa fase i volontari saranno costantemente affiancati da un educatore che li presenterà ai ragazzi e li introdurrà progressivamente nell'organizzazione e nell'individuazione delle attività/funzioni più compatibili e coerenti con le aspettative e competenza della persona stessa

b) Fase 2: inserimento nel programma di lavoro e progettazione di dettaglio delle loro attività secondo quanto definito con i tutor referenti e programmato settimanalmente dalle riunioni organizzative di équipe. Anche nella Fase 2 i volontari godranno sempre della compresenza in Comunità di un educatore e/o referente

In base alle competenze ed interessi posseduti potranno svolgere una o più funzioni tra quelle che vengono normalmente attivate nella vita comunitaria.

A titolo indicativo ed orientativo i volontari potranno fare esperienza di: partecipazione ai colloqui periodici con i ragazzi; assistenza educativa durante il giorno; assistenza scolastica; compartecipazione agli interventi di supporto psicologico; partecipazione alle riunioni di équipe settimanale ed ai momenti di "supervisione" periodici; partecipazione agli incontri formativi per gli educatori; compartecipazione alle attività formative o lavorative dei Laboratori citati; gestione e/o cogestione di momenti laboratoriali di tipo ricreativo-espressivo; collaborazione alla gestione delle incombenze quotidiane di tipo domestico; collaborazione alle attività inerenti la logistica ed i trasporti; collaborazione alla organizzazione e promozione di eventi di sensibilizzazione ed informazione riguardo i temi dei diritti dei minori, dell'immigrazione, della cooperazione internazionale, della tutela dell'ambiente.

A seconda dell'attività in cui i volontari saranno inseriti varia il numero di risorse umane interne alla struttura che andranno ad interagire con loro. Comunque saranno sempre co-presenti N. 1 o 2 o 3 dipendenti della Comunità (educatore o psicologo o maestro d'arte o personale tecnico amministrativo o Direttore o Coordinatore dell'Equipe).

I volontari inseriti mangeranno con i ragazzi della Comunità, tutte le volte che il loro turno in Comunità coincide con l'erogazione dei pasti nella struttura.

CRITERI DI SELEZIONE

L'assegnazione dei punteggi ad ogni candidato, si atterrà ai fattori di valutazione generali previsti dalla modulistica inserita nel bando (All.4), integrata dai criteri autonomi.

La Commissione di selezione si riunisce prima di avviare i colloqui per definire l'assegnazione dei criteri di selezione: ci si atterrà ai fattori di valutazione previsti dalla modulistica inserita nel bando, integrata dai criteri autonomi dichiarati in sede di progettazione.

Per quanto riguarda l'allegato 3 si è deciso di considerare le due voci "esperienze" e "conoscenze", assegnando ad ognuna di esse massimo 4 punti.

La selezione sarà effettuata da un'équipe di lavoro formata da: un selettore accreditato in possesso delle competenze professionali adatte; l'OLP di riferimento per la singola sede e/o il referente/responsabile dell'associazione ed eventualmente altri operatori coinvolti direttamente nelle attività.

I criteri autonomi utilizzati dal Consorzio Pavia in rete, permettono un raggiungimento di una votazione massima di 110 punti. Il punteggio minimo per ottenere l'idoneità allo svolgimento del Servizio Civile Nazionale è di 60/110 punti.

I 110 punti si raggiungono con il punteggio massimo per ciascuna delle seguenti voci:

- 60 punti massimo, con i punteggi assegnati con l'allegato 4 della modulistica inserita nel bando

- 30 punti massimo con l'analisi delle esperienze del giovane (a seconda della durata e attinenza delle esperienze pregresse - se nell'ente nello stesso settore, se nello stesso settore ma in ente diverso, se nello stesso ente ma in diverso settore, se in settori analoghi in enti diversi)

- 20 punti massimo con l'analisi dei titoli di studio e dei titoli professionali conseguiti e relativa attinenza al progetto, e la valorizzazione di ulteriori conoscenze ed esperienze (come espresse nell'allegato 3 della domanda).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5 giorni alla settimana

A tutti si richiede:

Disponibilità a missioni o trasferimenti, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi, ciò in relazione alle esigenze dei servizi, agli eventuali programmi di escursioni, gite e vacanze, incontri e convegni e alle esigenze di servizio rispetto ai turni degli operatori.

I volontari godranno comunque di 2 giorni di riposo settimanale anche se non sempre durante il week end.

È richiesta talvolta la presenza a riunioni serali e la disponibilità ad effettuare pernottamenti durante le vacanze estive con la comunità.

I volontari dovranno talvolta guidare un mezzo di trasporto dell'Ente.

Si richiede inoltre il rispetto del segreto professionale rispetto a tutte le informazioni che conoscerà a seguito dell'impiego nel servizio.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Arimo

Requisiti preferenziali:

- Essere in possesso di patente di guida;
- Attitudine, formazione o esperienza professionale o aspirazione all'ambito educativo e al lavoro con gli adolescenti o al lavoro amministrativo o al lavoro in un locale pubblico con servizi di biblioteca e bar.

Cambiagio:

Requisiti preferenziali:

- Si richiede la candidatura di volontarie donne (la struttura ha un'equipe totalmente femminile);
- Essere in possesso di patente di guida B ed esperienza nella guida;
- Preferibili esperienze pregresse di sostegno o animazione con la fascia di età adolescenziale.

Ottolini:

Requisiti preferenziali:

- Possesso di patente di guida;
- Interesse per le problematiche di tipo educativo, psicologico e sociale;
- Conoscenza della lingua francese o spagnola o araba;
- Eventuale interesse e/o competenza inerente i campi professionali riguardanti i Laboratori presenti: ristorazione e cucina; agricoltura biologica; trasformazione prodotti orticoli; manutenzione e riparazione biciclette; informatica; sport ed attività psico-fisica; gestione piccoli animali da cortile;
- Eventuali competenze riguardanti la possibilità di attivazione di laboratori creativo-espressivi: musica fotografia e video, pittura, animazione teatrale e musicale.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 9 senza vitto e alloggio

ARIMO - COMUNITA' EDUCATIVA CASA DI CAMILLO -

Via dei platani 46

GIUSSAGO (PV)

1 posto

ARIMO - COMUNITA' EDUCATIVA CASA MIRIAM -

Via Montemaino 50

PAVIA

1 posto

ARIMO - SERVIZIO "A PARTIRE DALLA FINE" -

Via Calatafimi 10

MILANO

1 posto

ARIMO - Comunità Educativa Terzo Spazio – Via Giovanni Battista Rasario 14/H	MILANO	2 posti
CASA BENEDETTA CAMBIAGIO ONLUS – Via San Giovanni in Borgo 7	PAVIA	2 posti
COOP. FAMIGLIA OTTOLINI - Via Marconi 48	SUARDI (PV)	1 posto
COOP. FAMIGLIA OTTOLINI - COMUNITA' MULINO DI SUARDI Via Maestra 15	GAMBARANA (PV)	1 posto

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università degli Studi di Pavia riconosce tirocini e l'attribuzione dei C.F.U. per progetti svolti all'interno dell'Università stessa e presso altri Enti purché i contenuti dei progetti e le attività connesse siano giudicate pertinenti alle finalità dei percorsi di studi universitari.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Coop. Arimo

Esiste una Convenzione collettiva di Tirocinio di formazione ed orientamento tra Arimo coop. Sociale e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il Centro Servizi Volontariato, che ha con il Consorzio Pavia in rete una Convenzione per gestire la formazione, il monitoraggio e la valutazione dei progetti, provvederà all'attestazione delle conoscenze maturate durante l'esperienza, attraverso il rilascio ai giovani SCN di un apposito attestato che riporti le attività svolte e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento dei progetti.

In conclusione dell'esperienza formativa il volontario avrà sviluppato conoscenze e competenze inerenti la gestione, il governo e le problematiche di una Comunità per minori; competenze di tipo educativo e formativo; competenze inerenti la gestione di gruppi multietnici, multilinguistici e multi religiosi; abilità nella individuazione ed attivazione di interventi di problem solving; competenze interculturali; capacità di lavoro di gruppo e pianificazione operativa; capacità inerenti la relazione e la comunicazione sia con adolescenti sia con personale specialistico; competenze nell'insegnamento della lingua italiana e/o altre competenze di tipo scolastico; capacità di vivere in gruppo garantendosi spazi di autonomia individuale.

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

È prevista una FORMAZIONE **OBBLIGATORIA** PER I VOLONTARI IN SCN.

La Formazione Generale si terrà presso la Sala formazione del CSV (Centro di Servizio per il Volontariato) Lombardia Sud, sede territoriale di Pavia, in via Bernardo da Pavia, 4 e sarà suddivisa in 9 moduli per una durata complessiva di 43 ore di Formazione Generale a cui si aggiungono altri 9 moduli per un totale di 72 ore per la Formazione Specifica.

I moduli della formazione generale:

Modulo 1 (6 ore) Io e il servizio civile. Costruzione dell'identità di gruppo e del ruolo sociale del volontario. Il ruolo della formazione. Il patto formativo.

Modulo 2 (6 ore) La difesa della Patria. La difesa civile non armata.

Questo modulo ha l'obiettivo di costruire con i volontari il concetto di difesa della Patria a partire dalla carta Costituzionale. Si sottolineerà l'accezione di Patria intesa come patrimonio sociale, storico, artistico e culturale.

Modulo 3 (4 ore) Evoluzione storica del Servizio Civile Nazionale. Dall'obiezione di coscienza al SCN.

Modulo 4 (6 ore) La formazione civica / La Partecipazione e le forme di cittadinanza attiva / La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.

Modulo 5 (3 ore) La protezione civile. Interventi in situazioni di emergenza e prevenzione.

Modulo 6 (4 ore)

- a. La normativa vigente e la Carta di impegno etico
- b. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- c. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

Modulo 7 (4 ore) L'Ente e i suoi progetti di Servizio Civile.

Modulo 8 (6 ore) Il progetto. Questo modulo ha la finalità di far sperimentare al volontario l'importanza del lavoro per progetti. Grazie ad un laboratorio pratico il volontario sperimenterà l'importanza delle diverse fasi della costruzione del progetto: definizione degli obiettivi, strumenti, risorse, tempi e verifica dei risultati.

Modulo 9 (4 ore) Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica ha una durata prevista di 72 ore e verterà sui seguenti argomenti:

- Rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.
- La normativa sulla privacy, con particolare riferimento al soggetto minore.
- Conoscenza delle realtà: attività, modalità, regolamenti interni, ruoli e mansioni degli operatori e dei volontari.
- I Diritti dei minori, la normativa sulla tutela dei minori, i servizi del territorio, le caratteristiche dell'utenza.
- La gestione di gruppi multiproblematici, multietnici, multilinguistici e multireligiosi.
- Accogliere e accompagnare le diverse tipologie di disagio: i minori stranieri non accompagnati, i minori provenienti dal Circuito penale minorile, i minori allontanati dalla famiglia. Il reinserimento e il "dopo-comunità".
- Rudimenti di pedagogia e psicologia applicati alla relazione educativa con i ragazzi, l'ascolto come strumento di prevenzione del disagio e le tecniche di animazione.
- Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: Analisi e supervisione delle problematiche emerse.